



Città di Chioggia Città d'arte

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190 IN SEDUTA DEL 1/10/2014

<i>OGGETTO</i>	<i>P.T.C.P. PIANO ANTICORRUZIONE: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 11/2014</i>
----------------	---

Nell'anno duemilaquattordici addì 1 del mese di ottobre alle ore 10:40 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Sindaco		X
2	Salvagno Maurizio	Vice Sindaco	X	
3	Giroto Narciso	Assessore	X	
4	Mantovan Mauro	Assessore		X
5	Rossi Riccardo	Assessore	X	
6	Penzo Barbara	Assessore	X	
7	Tiozzo Caenazzo Massimiliano	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il dott. Cavallari Maria Cristina Segretario del Comune

Il Sig. Salvagno Maurizio nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013 e che lo stesso ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2014, il Comune di Chioggia ha provveduto all’approvazione del proprio “piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) e del programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) per il triennio 2014-2016”, con i relativi allegati;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 4 del 25.03.2013 con il quale si è provveduto all’individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona della dott.ssa Maria Cristina Cavallari, Segretario Generale dell’ente;

CONSTATATO che al fine di ottimizzare i tempi dell’attività amministrativa, e per garantire una maggiore efficacia ed efficienza operativa, si rende opportuno modificare la previsione di reportistica in materia, in due rilevazioni all’anno;

ACQUISITO in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la modifica ai tempi della reportistica in materia di anticorruzione e trasparenza, stabilendo che essa avverrà con la cadenza di due volte all'anno;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune – link “Amministrazione Trasparente”, sezione altri contenuti, sottosezione anticorruzione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Con successiva e separata votazione;

A voti unanimi, espressi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario
Cavallari Maria Cristina
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Salvagno Maurizio
FIRMATO DIGITALMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013 e che lo stesso ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 11/2014, il Comune di Chioggia ha provveduto all’approvazione del proprio “piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) e del programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) per il triennio 2014-2016”, con i relativi allegati;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 4 del 25.03.2013 con il quale si è provveduto all’individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona della dott.ssa Maria Cristina Cavallari, Segretario Generale dell’ente;

CONSTATATO che al fine di ottimizzare i tempi dell’attività amministrativa, e per garantire una maggiore efficacia ed efficienza operativa, si rende opportuno modificare la previsione di reportistica in materia, in due rilevazioni all’anno;

ACQUISITO l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

4. di approvare la modifica ai tempi della reportistica in materia di anticorruzione e trasparenza, stabilendo che essa avverrà con la cadenza di due volte all'anno;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune – link “Amministrazione Trasparente”, sezione altri contenuti, sottosezione anticorruzione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
7. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Con successiva e separata votazione;

A voti unanimi, espressi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

01/10/2014

Il Dirigente Segreteria / Direzione Generale
(Maria Cristina Cavallari)
FIRMATO DIGITALMENTE